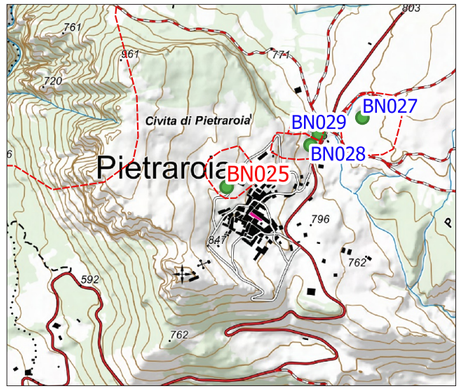
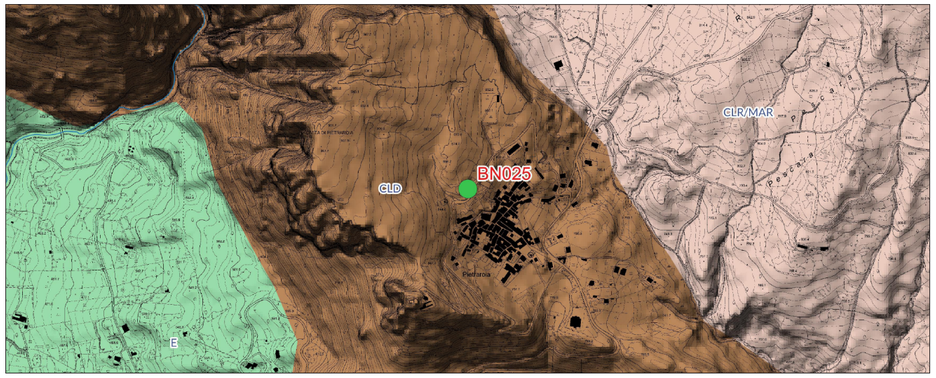
025 Le Cavere

Cava di calcari ad Ittioliti di Petraroja di rilevanza internazionale, conosciuta sin dal XVIII secolo per la qualità dei suoi reperti fossili.





Provincia / CM	Benevento
Comune	Petraroja
Località	Civita di Petraroia
Foglio IGM 1:50.000	418
Coordinata x	462177
Coordinata y	457762
Latitudine	41°20'51,96"N
Longitudine	14°32'52,40"E



Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	si
stratigr-strutturale	
vulcanologica	

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	secondaria
faunistica	
naturalistica	
paesaggistica	
storica	
turistica	secondaria



Le Cavere – Giacimento fossilifero di Pietraroja (foto Sossio Del Prete).



Le Cavere – Giacimento fossilifero di Pietraroja (foto Sossio Del Prete).

Il giacimento di “Le Cavere”, noto come giacimento di Pietraroja, è famoso nel mondo per il rinvenimento di numerosi pesci, anfibi e rettili in uno straordinario stato di conservazione. Fra questi ultimi risulta di eccezionale interesse il rinvenimento di un cucciolo di dinosauro, denominato Scipionyx samniticus, che conserva ancora gli organi interni. Per la sua ricchezza di organismi fossili terrestri e marini, il sito di Pietraroja è internazionalmente conosciuto fin dalla fine del XVIII secolo. L’area di “Le Cavere” per il suo eccezionale interesse scientifico è stata recintata ed adibita a Parco Geopaleontologico. Il nome Pietraroja trae origini dai minerali rossi della bauxite (minerali di alluminio), un tempo abbondanti e sfruttati dalle industrie minerali di Montecatini fino a pochi decenni fa quando divenne più conveniente importare il minerale dall’estero. La litologia della zona è costituita da calcari prevalentemente compatti sottilmente stratificati, bianchi, avana e grigi. I calcari a ittioliti (con resti di pesci fossili) chiamati Plattenkalk, di età aptiano-albiana, risalenti cioè a circa 120 milioni di anni fa (Era mesozoica, periodo Cretacico), sono costituiti da un pacco strati dello spessore di poche decine di metri). Dalla località “Le Cavere” provengono le collezioni di pesci studiati da molti autori. Nel 1982, viene istituito il “Parco Geopaleontologico”. La fauna proveniente da “Le Cavere” è costituita da Crostacei, resti di echinidi, da numerosi pesci, anfibi e rettili oltre a numerose tracce e piste di organismi. Sui calcari ittiolitici di età cretacica poggiano i calcari miocenici di età Langhiano-Serravalliano, circa 20 milioni di anni fa. I termini mancanti del Cretaceo sup., Eocene e Oligocene sono stati probabilmente erosi in una fase di emersione confermata dalla presenza di organismi litofagi che hanno perforato le rocce (genere Pholas).